FISE FEDERAZIONE IMPRESE DI SERVIZI
Sezione:ANIASA

LA NUOVA Nuova Sardegna
Dir. Resp.:Antonio di Rosa
Tiratura: 39.032 Diffusione: 33.025 Lettori: 249.000

Rassegna del: 18/02/21
Edizione del:18/02/21
Estratto da pag.:3
Foglio:1/1

Passaporto sanitario, no dal settore del noleggio

L'Aniasa scrive a Solinas: «Le sue parole generano incertezza, ora un tavolo per fissare regole chiare»

SASSARI

Il governatore Christian Solinas insiste sul passaporto sanitario, si è rivolto direttamente al nuovo governo Draghi per essere aiutato ad attuarlo, ma in attesa di capire quale sarà la posizione di Palazzo Chigi la sua proposta viene già bocciata in Sardegna. Per prima era stata Federalberghi, ora è il turno dell'Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. «In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c'è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l'offerta turistica del territorio – si legge nella lettera inviata dalla associazione al governatore –. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli assessorati competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale». Sono questi i passaggi principali della Lettera aperta che Aniasa ha inviato a Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un "passaporto sanitario" ai turisti in arrivo sull'isola la prossima estate. Prima della pandemia – fa sapere l'associazione – nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l'offerta turistica della Regione. Nella lettera Aniasa evidenzia come il Covid abbia avuto forti ripercussioni sul turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio intorno al meno 60 per cento. «Le dichiarazioni del governatore Solinas circa la volontà di introdurre l'obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri in Sardegna – si legge ancora nella nota della associazione – se da un lato hanno l'obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall'altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio. Fermo rimanendo l'interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid auspichiamo he la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo».

Controlli anti Covid negli aeroporti la scorsa estate

Peso:23%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
494-001-001
Telpress Servizi di Media Monitoring

ANIASA scrive al Presidente Christian Solinas

REDAZIONE ANSA
17 FEBBRAIO 202112:09

“In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

Sono questi i passaggi principali della Lettera aperta che ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate. Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l’improvvisa esplosione del contagio da COVID-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l’offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del Governatore Solinas circa la volontà di introdurre l’obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l’obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall’altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.
Fermo rimanendo l’interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e

per tempo.
“A tal fine chiediamo”, conclude la Lettera dell’Associazione, “di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

SARDEGNA: ANIASA A SOLINAS, REGOLE CHIARE E TEMPESTIVE PER EVITARE CAOS ESTIVO =

Sassari, 17 feb. (**Adnkronos/Labitalia**) - "In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c'è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l'offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli assessorati della Regione competenti (trasporti e turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale"".
Sono questi i passaggi principali della lettera aperta che Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un 'passaporto sanitario' ai turisti in arrivo sull'isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l'offerta turistica della Regione. Nella lettera Aniasa evidenzia come l'improvvisa esplosione del contagio da Covid-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l'offerta di turismo del nostro Paese.

(Dks/Adnkronos)
ISSN 2465 - 1222
17-FEB-21 16:24

SARDEGNA: ANIASA A SOLINAS, REGOLE CHIARE E TEMPESTIVE

(AGI) - Cagliari, 17 feb. - L'Aniasa, associazione nazionale industria autonoleggio, scrive al presidente della Regione Sardegna Christian Solinas per chiedere regole chiare e tempestive sull'ingresso dei turisti nell'isola la prossima estate. "Bisogna evitare il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l'offerta turistica del territorio", dice l'associazione che in Confindustria rappresenta il settore dei servizi alla mobilità, dopo che Solinas ha rinnovato la proposta di una sorta di passaporto sanitario (con test negativo al Covid o vaccino) per l'accesso in Sardegna. "Chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale". Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, secondo dati forniti da Aniasa. Nel 2020 la pandemia ha causato il crollo complessivo delle attività di noleggio stimato attorno al -60%, accusato, in particolare, dagli operatori della Sardegna. "Le recenti dichiarazioni del governatore Solinas circa la volontà di introdurre l'obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna", argomenta l'Aniasa, "se da un lato hanno l'obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall'altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio"

L'UNIONE SARDA.it

Oggi alle 16:10, aggiornato oggi alle 16:27

ANIASA

Trasporti, la lettera a Solinas: "Regole chiare per operatori e turisti"

L'appello dell'associazione: "Evitiamo la confusione, creiamo un tavolo istituzionale"

"In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c'è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l'offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale".

Sono questi i passaggi principali della lettera aperta che Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un "passaporto sanitario" ai turisti in arrivo sull'isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l'offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l'improvvisa esplosione del contagio da Covid-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l'offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del governatore sulla volontà di introdurre l'obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l'obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall'altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.

Fermo rimanendo l'interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole

per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.

"A tal fine chiediamo", conclude la lettera dell’associazione, "di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale".

(Unioneonline/F)

Sarda News

“Regole chiare e tempestive per operatori e turisti per evitare gli errori della scorsa estate e non penalizzare il territorio”

“In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

Sono questi i passaggi principali della **Lettera aperta** che **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l’improvvisa esplosione del contagio da COVID-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l’offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del Governatore Solinas circa la volontà di introdurre l’obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l’obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall’altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.

Fermo rimanendo l’interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.

“*A tal fine chiediamo*”, conclude la Lettera dell’Associazione, “*di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale*”.

CAGLIARI CASTEDDU ON LINE
IL PRIMO QUOTIDIANO DI CAGLIARI SUL WEB

“Regole chiare e tempestive per operatori e turisti per evitare gli errori della scorsa estate e non penalizzare il territorio”

Lettera aperta inviata da ANIASA oggi al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate

“In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

Sono questi i passaggi principali della **Lettera aperta** che **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l’improvvisa esplosione del contagio da COVID-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l’offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del Governatore Solinas circa la volontà di introdurre l’obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se

da un lato hanno l'obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall'altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.

Fermo rimanendo l'interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.

"*A tal fine chiediamo*", conclude la Lettera dell'Associazione, "*di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale*".

Quotidiano Travel
www.travelquotidiano.com

Aniasa a Solinas (presidente Sardegna): evitiamo la confusione. Creiamo un tavolo istituzionale

17 febbraio 2021 12:07

«In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c'è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque **voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l'offerta turistica del territorio.** A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli assessorati della Regione competenti (trasporti e turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale».

Sono questi i passaggi principali della **lettera aperta** che **Aniasa**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un "passaporto sanitario" ai turisti in arrivo sull'isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l'offerta turistica della Regione.

Nella lettera Aniasa evidenzia come l'improvvisa esplosione del contagio da Covid-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l'offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del governatore Solinas circa la volontà di introdurre l'obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l'obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall'altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio. Fermo rimanendo l'interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.

Lagenzia di viaggi magazine

Arrivi in Sardegna, Aniasa a Solinas: “Subito un tavolo di confronto”

17 Febbraio13:54**2021**

“In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente **regole chiare** per la prossima **stagione estiva**, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio”.
Parte così la lettera aperta che **Aniasa**, l’associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei **servizi di mobilità**, ha inviato al presidente della Regione Sardegna **Christian Solinas**, a seguito della sua recente proposta di richiedere un **“passaporto sanitario”** ai turisti in arrivo sull’isola prima della prossima estate. Solinas, nel dettaglio, vorrebbe gestire gli arrivi sull’isola richiedendo ai viaggiatori un test di negatività al Covid-19 o il certificato di vaccinazione.
Aniasa, cogliendo l’assoluta importanza di una corretta gestione del turismo in Sardegna, soprattutto durante i picchi estivi, chiede quindi “di attivare da subito **un tavolo istituzionale di confronto** tra gli assessorati della Regione competenti, Trasporti e Turismo, e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.
Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di **circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali** registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.
Nella lettera Aniasa evidenzia come “l’improvvisa esplosione del contagio da Covid-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Le recenti dichiarazioni del governatore Solinas se da un lato hanno l’obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall’altro rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio. Fermo rimanendo l’interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, Aniasa auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di **potersi organizzare al meglio e per tempo**”.

GIORNALE DI SICILIA .it

ANIASA scrive al Presidente Christian Solinas

17 Febbraio 2021

“In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

Sono questi i passaggi principali della Lettera aperta che ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l'improvvisa esplosione del contagio da COVID-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l'offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del Governatore Solinas circa la volontà di introdurre l'obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l'obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall'altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.
Fermo rimanendo l'interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.
"A tal fine chiediamo", conclude la Lettera dell'Associazione, "di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale".

LeaseNews.it

ANIASA scrive al Presidente della Regione Sardegna

Lettera aperta inviata da ANIASA al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate.

“In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

Sono questi i passaggi principali della Lettera aperta che **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di **Confindustria** rappresenta il **settore dei servizi di mobilità**, ha inviato al **Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas** a seguito della sua recente proposta di richiedere un ***“passaporto sanitario”*** ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l’improvvisa esplosione del contagio da COVID-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l’offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del Governatore Solinas circa la volontà di introdurre l’obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l’obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall’altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.

Fermo rimanendo l’interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.

“A tal fine chiediamo”, conclude la Lettera dell’Associazione, *“di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.*

ANIASA, regole chiare per operatori e turisti che vogliono noleggiare i veicoli per le vacanze estive

17 febbraio 2021

“In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

Sono questi i passaggi principali della **Lettera aperta** che **ANIASA**, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l’improvvisa esplosione del contagio da COVID-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l’offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del Governatore Solinas circa la volontà di introdurre l’obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l’obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall’altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.

Fermo rimanendo l'interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.

"*A tal fine chiediamo*", conclude la Lettera dell'Associazione, "*di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale*".

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

ANIASA scrive al Presidente Solinas per regole chiare e tempestive per operatori e turisti

(**FERPRESS**) – Roma, 17 FEB – “In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

Sono questi i passaggi principali della Lettera aperta che ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l’improvvisa esplosione del contagio da COVID-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l’offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del Governatore Solinas circa la volontà di introdurre l’obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l’obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall’altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.

Fermo rimanendo l’interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.

“A tal fine chiediamo”, conclude la Lettera dell’Associazione, “di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

FLEET magazine
Il magazine del Noleggio e Fleet Management

“Evitiamo gli errori della scorsa estate”, l’appello di Aniasa alla Regione Sardegna

di Maria Francesca Moro

Aniasa, l’associazione del noleggio veicoli di Confindustria, in una lettera inviata al presidente della regione Sardegna, ha chiesto l’attivazione di un tavolo di confronto con la filiera turistica in vista della prossima estate.

“*In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva*”, così si apre la lettera aperta che **Aniasa**, l’associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al **presidente della regione Sardegna Christian Solinas**.

La lettera arriva in seguito alla proposta del Presidente di **richiedere un “*passaporto sanitario*” ai turisti in arrivo** sull’isola la prossima estate. In Sardegna, prima della pandemia, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320.000 contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.

L’appello Aniasa alla Sardegna

Evitiamo gli errori commessi la scorsa estate ha ribadito l’associazione, “***dando la possibilità** a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e **agli operatori di potersi organizzare per tempo** ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio*”.

Nella lettera Aniasa evidenzia le ripercussioni della pandemia sul settore del turismo, con un **crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%**. Fermo restando l’interesse primario per il contrasto della diffusione del Covid-19, l’associazione auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate.

“*A tal fine*” conclude l’appello “c*hiediamo di* ***attivare da subito un tavolo di confronto*** *tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale*”.

FLEETIME
AUTOMOTIVE NEWS FOR YOUR BUSINESS

Passaporto sanitario Sardegna: ANIASA chiede regole chiare e tempestive

17 Febbraio 2021

ANIASA scrive al Presidente Christian Solinas chiedendo: "Regole chiare e tempestive per operatori e turisti per evitare gli errori della scorsa estate e non penalizzare il territorio"

Passaporto sanitario Sardegna – "***In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c'è bisogno di definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l'offerta turistica del territorio. A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale***".

Sono questi i passaggi principali della **Lettera aperta** che **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al Presidente della **Regione Sardegna Christian Solinas** a seguito della sua recente proposta di richiedere un "**passaporto sanitario**" ai turisti in arrivo sull'isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il **noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti**, confermandosi pilastro strategico per l'offerta turistica della Regione.

Nella lettera ANIASA evidenzia come l'improvvisa esplosione del contagio da COVID-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%. Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l'offerta di turismo del nostro Paese.

Passaporto sanitario Sardegna

Le recenti dichiarazioni del Governatore Solinas circa la volontà di introdurre l'obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l'obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall'altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.

Fermo rimanendo l'interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, ANIASA auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.

"*A tal fine chiediamo*", conclude la Lettera dell'Associazione, "*di attivare da subito un tavolo di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale*".